



Proposta N° 296 del 01.07.2015

Deliberazione del Commissario Straordinario

n. 323 del 07 AGO. 2015

Oggetto: Art. 6 L.R. 17.11.2014 N. 23 – Istituzione del Codice Rosa e della rete aziendale di intervento per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere. Costituzione del gruppo di lavoro incaricato della definizione e organizzazione dei processi, in ambito ospedaliero e territoriale, e dei rapporti con organismi istituzionali esterni all'Azienda.

Su proposta del Direttore Sanitario

VISTO l'art. 9 della legge Regionale del 17 novembre 2014, n. 23, avente ad oggetto "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n 10 del 2006 e n. 21 del 2012" che prevede l'adeguamento organizzativo ed il commissariamento delle aziende sanitarie;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 51/2 del 20.12.2014, con la quale il dott. Federico Argiolas è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Lanusei;

VISTA altresì la deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 30 gennaio 2015, con la quale la dott.ssa Grazia Cattina è stata nominata Direttore Sanitario Aziendale facente funzioni;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 30 gennaio 2015, con la quale il dott. Giovanni Deiana è stato nominato Direttore Amministrativo Aziendale facente funzioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 Aprile 2015, n. 19/27 con la quale viene prorogato l'incarico di Commissario Straordinario al dott. Federico Argiolas

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 140 del 05 Maggio 2015, con la quale viene prorogato l'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale facente funzioni al dott. Giovanni Deiana;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 141 del 05 Maggio 2015, con la quale viene prorogato l'incarico di Direttore Sanitario Aziendale facente funzioni alla dott.ssa Grazia Cattina;

VISTO l'art.6, comma 1, della Legge Regionale del 17 Novembre 2014 n. 23 che prevede l'istituzione, da parte della Regione, del Codice rosa in tutti i Pronto Soccorso della Sardegna, attribuendo alle Aziende Sanitarie il compito di organizzare il relativo servizio;



VISTO l'art.6, comma 2, della Legge Regionale del 17 Novembre 2014 n. 23, a mente del quale la Giunta regionale, entro i successivi trenta giorni dall'entrata in vigore della legge, approva le linee guida del servizio;

PREMESSO che:

- il Codice Rosa dovrebbe identificare un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato alle donne vittima della violenza di genere, ma anche agli altri soggetti deboli della società che subiscono violenza, in particolare minori, anziani e immigrati;
- il Codice Rosa non sostituisce quello di gravità, ma viene assegnato insieme a questo da personale addestrato a riconoscere segnali non sempre evidenti di una violenza subita anche se non dichiarata;
- quando viene assegnato un Codice Rosa, si dovrebbe attivare un gruppo operativo composto da personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) e dalle forze dell'ordine che dà cura e sostegno alla vittima, avvia le procedure di indagine per individuare l'autore della violenza e se necessario attiva le strutture territoriali;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione delle linee guida regionali, si ritiene necessario e opportuno creare e favorire, in ambito aziendale, un approccio sistematico, unitario e coordinato alla complessiva problematica della violenza di genere che consenta la realizzazione effettiva della presa in carico globale delle vittime di violenza;

EVIDENZIATO che, per contrastare un problema sociale complesso, come quello della violenza di genere, occorre un impegno congiunto, sia sul piano culturale sia su quello operativo, valorizzando le competenze precipe e integrandole in un'ottica di rete, attraverso lo sviluppo di iniziative volte a contrastare il fenomeno della violenza a livello preventivo, conoscitivo o di sostegno alle vittime di violenza;

DATO ATTO del ruolo attivo e propositivo che le diverse istituzioni e i diversi organismi rivestono in tale settore, si ritiene di grande rilevanza rafforzare tale ruolo prevedendo di formalizzare un accordo tra le parti;

RITENUTO opportuno, a tal fine, costituire un gruppo di lavoro in ambito aziendale che definisca e organizzi i processi interni per la presa in carico globale delle vittime di violenza nonché i rapporti con gli organismi istituzionali esterni all'Azienda coinvolti nel sistema di contrasto al fenomeno della violenza, presieduto dal direttore sanitario aziendale e, fatta salva la possibilità di integrare con l'inserimento di altri professionisti o portatori d'interessi, qualora necessario o opportuno, composto come di seguito indicato:



Responsabile dell'UO Pronto Soccorso o suo delegato
Coordinatore SPS area dei servizi o suo delegato
Responsabile ed Operatori dell'UO Consultori
Direttore dell'UO di Ostetricia e Ginecologia o suo delegato
Coordinatore SPS dell'UO Ostetricia e ginecologia o suo delegato
Direttore dell'Unità Operativa di Pediatria e Neonatologia o suo delegato
Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta
Responsabile dell'UO di Medicina legale o suo delegato
Direttore del Centro di Salute Mentale o suo delegato
Assistente sociale coordinatore o suo delegato
Direttore PO o suo delegato
Consulente Legale
Rappresentanti delle associazioni di cittadini

VISTO il D.lgs del 30 Dicembre 1992 n. 502 avente ad oggetto "Riordino della disciplina sanitaria, a norma dell'art 1 della legge 23 Ottobre 1992, 421" ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs del 30 Marzo 2001, n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'art. 32, comma 8 dell'Atto Aziendale;

SENTITI in comune il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di costituire un gruppo di lavoro che definisca e organizzi i processi a livello aziendale per la presa in carico globale delle vittime di violenza nonché i rapporti con gli organismi istituzionali esterni all'Azienda coinvolti nel sistema di contrasto al fenomeno della violenza;
- di prevedere che il gruppo di lavoro, fatta salva la facoltà di delega da parte dei componenti nonché la possibilità di prevedere l'inserimento, qualora necessario o opportuno di altri professionisti o portatori d'interesse, presieduto dal direttore sanitario aziendale, sia composto come di seguito indicato:

d.m. Maria Antonietta Mancosu, Responsabile dell'UO Pronto Soccorso

inf. Antonio Paderi, Coordinatore SPS area dei servizi



d.m. Margherita Serra, Responsabile UO Consultori-NPIA
d.p. Antonella Dettori, UO Consultori-NPIA
d.p. Antonino Schilirò, UO Consultori-NPIA
ost. Rosaria Melis, UO Consultori-NPIA
d.m. Giuseppe Ruggiu, UO Consultori-NPIA
a.s. Emilia Sechi, UO Consultori-NPIA
dott. Rosalba Melis, Medico di medicina generale
dott. Marisella Lara, Medico di medicina generale
dott. Anna Mulas, Pediatra di libera scelta
d.m. Enea Atzori, Direttore dell'UO di Ostetricia e Ginecologia
ost. Pina Loi, Coordinatore SPS
d.m. Ignazio Contu, Direttore ff dell'Unità Operativa di Pediatria e Neonatologia
d.m. Livia Loi, Responsabile UO Medicina Legale
d.m. Francesco Tuligi, Direttore del Centro di Salute Mentale
dott. Teresa Camboni, assistente sociale coordinatore
d.m. Grazia Cattina, Direttore PO ff
Avv. Mara Mascia, Consulente Legale
Sig.ra Francesca Maxia, Cittadinanza Attiva-Tribunale dei Diritti del Malato

- di dare atto che dall'esecuzione della presente deliberazione non derivano nuove o ulteriori spese a carico del bilancio aziendale;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per garantire la tempestiva operatività dell'Organismo in questione;
- di notificare il presente atto agli interessati;
- di comunicare l'adozione del presente atto all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità ed Assistenza Sociale.

Il Direttore Amministrativo f.f.

Dr. Giovanni Deiana

Il Direttore Sanitario f.f.

Dr.ssa Grazia Cattina

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Federico Argiolas



Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 07 AGO. 2015

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali
AZ. U.S.L. n° 4 - LANUSEI
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Loi Antonio Mario

Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Loi Antonio Mario

Protocollo n° PG/2015/ 18533 Lanusei, li 07 AGO. 2015

DESTINATARI:

- Direzione Generale
- Collegio Sindacale
- Servizio AA.GG e Legali
- Servizio Bilancio
- Servizio Personale
- Direttore Presidio Ospedaliero
- Direttore del Distretto Socio-Sanitario
- Direttore DSMD
- Direttore DP
- Dirigente amministrativo ALPI
- CUP-Ticket Aziendale